	<b>D</b> iscipline	Obiet tivi di appre ndim ento		Mappa delle attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	U.A. n 1 "Religione e miti"
Obiettivi di apprendi mento ipotizzati	R.C.			Conversazione sui na Riflessione sulle diversazione sulla ricerca delle origini  L'origine del mondo secondo la Scienza e secondo la Bibbia	niti verse shi
	<b>D</b> iscipline	Obiet tivi di appre ndim ento		Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo	e/o al gruppo
Persona liz- zazioni (eventual)	Compito unitario Tabella riassuntiva sulle domande diverse che si pongono la Scienza Religione				ono la Scienza e la
Metodologia	Metodologia della ricerca; approccio ludico; didattica laboratoriale				
Verifiche	Le verifiche sono multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.				
utilizzare	Libro di testo, quaderno operativo, Bibbia.				
Tempi Note	Settembre - Ottobre; Ottobre - Novembre  *Con riferimento all'elenco degli OO.AA. contestualizzati				

Seconda parte	Titolo dell'U.A.: "Religione e miti"	N. 1
Diario di bordo  - interventi specifici attuati, - strategie metodologiche adottate, - difficoltà incontrate, - eventi sopravvenuti, - verifiche operate, - ecc.  (*)	Strategia metodologica Lettura del testo della canzone intitolata "Meraviglioso" interpretata da D. I Situazione problematica di partenza Ti poni delle domande riguardanti il mondo che ti circonda e la tua stessa esono? A quali pensi di aver trovato una risposta?  Attività Dalla conversazione guidata con gli alunni, sono emersi numerosi interrogativi cha ancora trovato risposte; attraverso l'ausilio dei testi scolastici in possesso degli alua cercarle insieme. L'ascolto del testo della canzone proposta dall'insegnante ha si spontanea riflessione ed ha consentito agli alunni di giungere a comprendere che o ogni tempo si è posto le domande: come ha avuto origine il mondo? Chi l'ha fatto' fatto? Gli alunni hanno inteso inoltre che la Scienza e la Religione dando risposte diverse non sono tra loro in contrapposizione. Si è infine passati al racconto di altoriguardanti l'origine del mondo, alla conoscenza della Teoria del Big Bang e alla I spiegazione del racconto della creazione di Genesi 1,1-31e Genesi 2,1-3. Gli alunni hanno mostrato interesse e partecipazione durante i momenti di asconversazione e di riflessione ed hanno realizzato l'attività proposta senza inc difficoltà.  A conclusione dell'unità di apprendimento gli alunni, hanno consegui traguardi per lo sviluppo delle competenze  R.C. A - Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambien riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo p sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.  R.C. B - Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano bi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle esperienza.  Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati  R.C. 1c – Conoscere l'origine del mondo e	sistenza? Quali  le non avevano nni si è provato liscitato una ligni uomo in le Perché l'ha la domande lini miti lettura e  colto, di licontrare alcuna  to i seguenti  di Gesù e sa lite in cui vive; ler interrogarsi le documento li testi, tra cui liblico, sa farsi le alla propria
Note	Ins. Catalano Giuseppina classe III plesso Don Orione	